



Attilio Dall'Osso

Attilio Dall'Osso
Presidente del CdA

Cari Collaboratori,

sono trascorsi cinquant'anni dall'inizio di questa avventura lavorativa che mi ha accompagnato per tutta la vita. Sono stati anni intensi, impegnativi e bellissimi. Ricordo molto bene, come se fosse passato solo qualche giorno, il mio primo incontro con Carlino (Carlo Viganò) e tutte le battaglie che abbiamo combattuto assieme; ricordo altrettanto bene le telefonate quotidiane con Nico (Domenico Olivieri) e le trattative con Pippo (Giuseppe Cracolici). Sorrido ripensando alla volta in cui la nostra prima collaboratrice, Sandra, una ragazza allora appena diciottenne, al suo primo giorno di lavoro, mi ha offerto un morso di mela; ricordo che ero a comprare viti per la Navalimpianti quando mia moglie mi ha fatto chiamare dalla clinica dov'era ricoverata per comunicarmi che stavo per diventare padre.

Avendo da poco festeggiato il mio 86esimo compleanno mi è consentito fare il sentimentale e pensare a quanta strada abbiamo fatto assieme, grazie a voi tutti, collaboratori vecchietti del passato e giovani rampanti del presente e futuro. Butto l'occhio in ufficio tecnico e vedo ciascuno di voi trincerato dietro due o più monitor, progettando con software evoluti e anche questo mi dà la misura del tempo che è trascorso; ripenso a quando la vecchia guardia disegnava sul tecnigrafo; rivedo le ragazze impegnate a fare copie con il ciclostile, dieci al massimo e poi si doveva ricominciare dall'inizio. E per fare veloci e mandare tutto a Genova in tempi rapidi si ricorreva al "sistema del treno" ... una grande corsa con i disegni nel tubo alla stazione di Monfalcone dove il capotreno li prendeva in consegna e li portava a Genova. Siamo stati la prima azienda ad avere il telex a Monfalcone; è passata tanta acqua sotto i ponti e piano piano siamo diventati grandi e tecnologici.

Oggi abbiamo le mail, il sito, le App, le brochure piene di foto bellissime dei nostri impianti sulle navi in giro per il mondo e, ancora una volta, mi viene da

sorridere; ripenso infatti a quella volta in cui io e il Carlino ci siamo presentati in un cantiere del nord per presentare i nostri prodotti con il nostro inglese maccheronico e un articolo di giornale in bianco e nero tratto dal quotidiano "Il Piccolo", dove si parlava di noi con tanto di foto, che usavamo come fosse una brochure. Tutto questo mi commuove e mi fa ridere al tempo stesso.

Ripenso anche con orgoglio a quante soluzioni geniali abbiamo messo in campo, dall'invenzione delle "gru telescopiche", storia che ho ripetuto tante volte e conoscete tutti qui, alla trovata del "portello con inserto", quando per soddisfare le richieste del cantiere di realizzare i disegni in tempi rapidissimi, abbiamo escogitato questa soluzione, che oggi verrebbe definita "smart".

Vedo cosa è stato fatto, ma vedo anche cosa state facendo, mi fermo e vi vedo concentrati al lavoro, rapidi e preparati a smaltire progetti su progetti, perché anche i tempi di lavorazione sono cambiati, ed è tutto più veloce, e vi vedo pronti, entusiasti e appassionati. E dalla nostalgia mi sale anche l'orgoglio e la consapevolezza che abbiamo seminato bene ma voi avete raccolto ancor meglio e allora con grande stima e fiducia vi voglio ringraziare e augurare a tutti Voi una vita piena di soddisfazioni lavorative come è stata la mia, quella del nostro CEO, Pippo Cracolici, e quella di Carlo Viganò, da cui ho ereditato, con tanta emozione, il passaggio di testimone alla Presidenza della Società, e di Nico, tre amici di sempre e per sempre.

Attilio Dall'Osso
Chairman of the Board of Directors

Dear Collaborators,

fifty years have passed since the beginning of this working adventure that has accompanied me throughout my life. They have been intense, demanding and beautiful years. I remember very well, as if only a few days had passed, my first encounter with Carlino (Carlo Viganò) and all the battles we fought together; I also remember the daily phone calls with Nico (Domenico Olivieri) and the negotiations with Pippo (Giuseppe Cracolici). I smile thinking back to the time when our first Monfalcone employee, Sandra, a girl who at that time was only eighteen, on her first day at work, offered me a bite of her apple; I remember I was buying screws for Navalimpianti when my wife called me from the clinic where she was hospitalized to tell me that I was about to become a father.

Having recently celebrated my 86th birthday I am allowed to be sentimental and think about how far we have come, together, thanks to all of you, old colleagues of the past and young rampant collaborators of the present and future. I look into the technical office and see each of you entrenched behind two or more monitors, designing with advanced softwares and this also gives me the measure of the time that has elapsed; I think back to when the old guard drew on the drafting machine; I see the girls busy making copies with mimeographs, ten copies at the most and then we had to start all over again. And to make it fast and send everything to Genoa quickly, we resorted to the "train solution" ... a great run with the drawings in the tube to the Monfalcone station where the conductor took them over and brought them to Genoa.

We were the first company to have telex in Monfalcone; a lot of water has flowed under the bridge and slowly we have become large and technological.

Today we have the emails, the website, the Apps, the brochures full of beautiful photos of our systems on the ships around the world and, once again, I start to smile; in fact, I think back to the time when Carlino and I

showed up at a construction site in the North to present our products with our macaronic English and a black and white newspaper article taken from the local newspaper "Il Piccolo", where they talked about us with lots of photos, which we used as a brochure. All these memories move me and make me laugh at the same time.

I also look back with pride at the many ingenious solutions we have put in place, from the invention of the "telescopic davits", a story that I have repeated many times and you all know here, to the idea of the "doors with insert" when to make the drawings in a very short time, we have come up with this solution, which today would be defined as "smart".

I see what has been done, but I also see what you are doing. I stop and see you concentrated at work, quick and prepared to manage projects after projects, because even the processing times have changed, and everything is faster, and I see you ready, enthusiastic and passionate. And from the nostalgia I get also proud and aware that we have sown well but you have collected even better and then with great esteem and trust I want to thank you and wish you all a life full of work satisfactions as mine was, that of our CEO, Pippo Cracolici, and that of Carlo Viganò, from whom I inherited, with so much emotion, the passing of the baton to the Presidency of the Company, and of Nico, three friends of all time and forever.



